

COMUNE DI LECCO

Provincia di Lecco

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Previtali (Presidente)

Dott. Luigi Cogliati (Componente)

Dott. Angelo Cisotto (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 7 gennaio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Lecco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 07.01.2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Previtali (Presidente)

Dott. Luigi Cogliati (Componente)

Dott. Angelo Cisotto (Componente)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale.....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lecco nominato con delibera consiliare n. 23 del 28.05.2018.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28.12.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 05.12.2018 con delibera n. 266, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti

dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 18.06.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione del 16.06.2018 si evidenzia che, pur con le criticità evidenziate:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

- Risultato di amministrazione al 31.12.2017:	€ 43.584.193,86
di cui:	
- Fondi vincolati:	€ 23.102.908,04
- Fondi accantonati:	€ 6.005.731,67
- Fondi destinati ad investimento:	€ 8.053.999,74
- Fondi liberi:	€ 6.421.554,41

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	39.469.854,13	36.971.114,76	31.008.516,35
di cui cassa vincolata	19.029.243,39	21.102.271,71	21.539.013,44
anticipazioni non estinte al 31.12	-	-	-

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE****ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	594.880,60	161.149,41	212.868,05	212.868,05
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	5.936.914,19	2.110.000,00	1.703.817,00	6.050.300,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	9.978.561,23	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	36.971.114,76	21.732.728,25		
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	6.723.792,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	33.874.010,13 37.302.377,65	31.983.000,00 38.706.792,07	31.942.000,00	31.887.000,00
10104	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	14.487,80 14.487,80	20.000,00 20.000,00	17.000,00	17.000,00
10301	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	851.400,32	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.621.480,00 3.727.005,18	3.600.000,00 4.451.400,32	3.540.000,00	3.551.000,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.575.192,39	previsioni di competenza previsioni di cassa	37.509.977,93 41.043.870,63	35.603.000,00 43.178.192,39	35.499.000,00	35.455.000,00
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.967.409,38	previsioni di competenza previsioni di cassa	12.706.279,30 15.071.074,22	7.602.379,73 15.569.789,11	7.228.376,48	7.148.059,26
20102	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	19.251,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	251.501,00 251.501,00	126.500,00 145.751,00	130.000,00	130.000,00
20104	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	66.346,04	previsioni di competenza previsioni di cassa	94.261,04 94.261,04	92.108,96 158.455,00	55.000,00	55.000,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.053.006,42	previsioni di competenza previsioni di cassa	13.052.041,34 15.416.836,26	7.820.988,69 15.873.995,11	7.413.376,48	7.333.059,26
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.093.605,12	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.739.969,42 5.318.140,79	5.969.300,00 8.062.905,12	4.761.400,00	4.761.400,00
30200	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.061.640,88	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.507.600,00 7.152.567,60	3.334.000,00 8.395.640,88	3.220.000,00	3.120.000,00
30300	Tipologia 300 - Interessi attivi	5.012,51	previsioni di competenza previsioni di cassa	90.600,00 94.510,63	31.500,00 36.512,51	23.500,00	23.500,00
30400	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	701.990,76 701.990,76	800.000,00 800.000,00	500.000,00	500.000,00
30500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	331.823,65	previsioni di competenza previsioni di cassa	557.226,83 737.761,53	394.700,00 726.523,65	348.200,00	348.200,00
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	7.492.082,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	9.597.387,01 14.004.971,31	10.529.500,00 18.021.582,16	8.853.100,00	8.753.100,00
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40100	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	1.191,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	187.800,00 187.800,00	61.000,00 62.191,14	61.000,00	61.000,00

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
40200	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.402.757,92	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.674.297,22 3.684.126,82	5.537.405,83 7.940.163,75	59.300,00	27.500,00
40300	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	105.000,00 105.000,00	40.000,00 40.000,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.994,72	previsioni di competenza previsioni di cassa	284.000,00 284.431,60	11.198.881,12 11.228.875,84	641.200,00	209.100,00
40500	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	1.065.571,13	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.084.856,76 2.319.794,07	990.000,00 2.055.571,13	980.000,00	980.000,00
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.499.514,91	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.335.953,98 6.581.152,49	17.827.286,95 21.326.801,86	1.741.500,00	1.277.600,00
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	1.080.851,90	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.211.194,00 1.211.194,00	1.591.840,00 2.672.691,90	701.700,00	0,00
50400	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.557.133,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.500.628,00 7.103.359,78	2.053.817,00 7.610.950,47	6.050.300,00	3.820.000,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.637.985,37	previsioni di competenza previsioni di cassa	4.711.822,00 8.314.553,78	3.645.657,00 10.283.642,37	6.752.000,00	3.820.000,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti							
60300	Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.262.168,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.500.628,00 4.340.898,78	2.053.817,00 3.934.192,03	6.050.300,00	3.820.000,00
60400	Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione di prestiti	2.262.168,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.500.628,00 4.340.898,78	2.053.817,00 3.934.192,03	6.050.300,00	3.820.000,00
TITOLO 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	397.975,33	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.825.000,00 8.738.574,59	8.715.000,00 9.112.975,33	8.715.000,00	8.715.000,00
90200	Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	9.511,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.450.000,00 1.472.476,09	1.460.000,00 1.469.511,95	1.460.000,00	1.460.000,00
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	407.487,28	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.275.000,00 10.211.050,68	10.175.000,00 10.582.487,28	10.175.000,00	10.175.000,00
TOTALE TITOLI		35.927.436,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	83.982.810,26 99.913.333,93	87.655.249,64 123.200.893,20	76.484.276,48	70.633.759,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		35.927.436,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	100.493.166,28 136.884.448,69	89.926.399,05 144.933.621,45	78.400.961,53	76.896.927,31

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale è la seguente:

FPV	2019	2020	2021
FPV – parte corrente	€ 212.868,05	€ 212.868,05	€ 212.868,05
FPV – parte capitale	€ 1.703.817,00	€ 6.050.300,00	€ 3.820.000,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
Fondo di cassa al 27.12.2018		21.732.728,25
TITOLO		
1	Entrate tributarie	43.178.192,39
2	Trasferimenti correnti	15.873.995,11
3	Entrate extratributarie	18.021.582,16
4	Entrate in conto capitale	21.326.801,86
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	10.283.642,37
6	Accensione prestiti	3.934.192,03
7	Anticipazioni tesoreria	-
9	Entrate per conto terzi	10.582.487,28
TOTALE		123.200.893,20
PREVISIONI DI CASSA SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
TITOLO		
1	Spese correnti	64.336.230,15
2	Spese in conto capitale	30.530.338,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.353.817,00
4	Rimborso prestiti	4.091.942,50
5	Chiusura anticipazioni tesoreria	-
7	Spese per conto terzi	10.714.463,71
TOTALE		113.026.791,57
SALDO DI CASSA		31.906.829,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 21.539.013,44.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di cassa al 27.12.2018		21.732.728,25			
	TITOLO				
1	Entrate tributarie	7.575.192,39	35.603.000,00	43.178.192,39	43.178.192,39
2	Trasferimenti correnti	8.053.006,42	7.820.988,69	15.873.995,11	15.873.995,11
3	Entrate extratributarie	7.493.082,16	10.528.500,00	18.021.582,16	18.021.582,16
4	Entrate in conto capitale	3.499.514,91	17.827.286,95	21.326.801,86	21.326.801,86
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	6.637.985,37	3.645.657,00	10.283.642,37	10.283.642,37
6	Accensione prestiti	1.880.375,03	2.053.817,00	3.934.192,03	3.934.192,03
7	Anticipazioni tesoreria	-			-
9	Entrate per conto terzi	407.487,28	10.175.000,00	10.582.487,28	10.582.487,28
TOTALE		35.546.643,56	87.654.249,64	123.200.893,20	123.200.893,20

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

		RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	TITOLO				
1	Spese correnti	12.847.403,87	51.488.826,28	64.336.230,15	64.336.230,15
2	Spese in conto capitale	7.476.319,81	23.054.018,40	30.530.338,21	30.530.338,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.300.000,00	2.053.817,00	3.353.817,00	3.353.817,00
4	Rimborso prestiti	937.205,13	3.154.737,37	4.091.942,50	4.091.942,50
5	Chiusura anticipazioni tesoreria	-			-
7	Spese per conto terzi	539.463,71	10.175.000,00	10.714.463,71	10.714.463,71
TOTALE		23.100.392,52	89.926.399,05	113.026.791,57	113.026.791,57
SALDO DI CASSA		31.906.829,88			

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.732.728,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	161.149,41	212.868,05	212.868,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	53.953.488,69 0,00	51.765.476,48 0,00	51.541.159,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	51.488.826,28	49.055.654,47	48.593.594,17
- fondo pluriennale vincolato		212.868,05	212.868,05	212.868,05
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.984.009,00	2.128.141,00	2.163.811,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	50.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	3.154.737,37 693.388,11 0,00	2.549.044,26 39.100,00 0,00	2.748.964,39 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-578.925,55	373.645,80	411.468,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.009.810,11 693.388,11	39.100,00 39.100,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	430.884,56	412.745,80	411.468,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 959.810,11 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per euro 693.388,11 da alienazioni immobiliari da destinare all'estinzione anticipata di mutui;
- per euro 266.422,00 da permessi a costruire da destinare a manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di euro 430.884,56 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite:

- per euro 274.884,56 da proventi da contravvenzioni al codice della strada per gli interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. b) ;
- per euro 156.000,00 da proventi da contravvenzioni al codice della strada per gli interventi di cui all'art. 208 comma 4 lett. c).

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il Comune di Lecco ha accantonato il 10% dei proventi da alienazioni immobiliari previsti nel triennio di riferimento, fermo restando che l'utilizzo effettivo sarà subordinato all'effettiva realizzazione del provento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste entrate non ricorrenti esclusivamente con riferimento ai permessi a costruire che finanziano le manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 266.046,00 e per la sola annualità 2019. Al momento non sono previste entrate straordinarie per spese del Titolo 1 sulle annualità 2020 e 2021.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 18.12.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono tuttavia rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

A decorrere dal 2019 cesseranno dunque le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta per l'esercizio 2019 e 2020 un saldo non negativo come desumibile dal prospetto dimostrativo allegato al bilancio di previsione e redatto ai sensi dell'art. 9 comma 1 della Legge n. 243/12.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota secondo i seguenti scaglioni secondo il principio di progressività:

- fino ad euro 15.000,00, aliquota 0,25%;
- oltre euro 15.000,00 e fino a euro 28.000,00, aliquota 0,40%;
- oltre euro 28.000,00 e fino a euro 55.000,00, aliquota 0,60%;
- oltre euro 55.000,00 e fino a euro 75.000,00, aliquota 0,70%;
- oltre euro 75.000,00, aliquota 0,80%;

La fascia di esenzione è stabilita per i redditi fino ad euro 15.000,00;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	2018 assestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	17.505.621,00	17.550.000,00	17.550.000,00	17.550.000,00
TASI	300.000,00	200.000,00	160.000,00	155.000,00
TARI	8.448.500,00	8.480.000,00	8.480.000,00	8.480.000,00
Totale	26.254.121,00	26.230.000,00	26.190.000,00	26.185.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 8.480.000,00 (previsioni definitive anno 2018 pari ad € 8.448.500,00), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 300.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri tributi	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.200.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00	1.015.000,00
TOSAP	500.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Imposta di soggiorno	216.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale	1.916.000,00	1.775.000,00	1.775.000,00	1.775.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Acc. 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	72.564,83	688.730,29	1.000,00	-	-	-
IMU	315.015,03	694.343,42	2.002.289,13	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI	44.653,00	247.086,43	60.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TARSU	52.453,00	383.764,92	200.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale	484.685,86	2.013.925,06	2.263.289,13	910.000,00	910.000,00	910.000,00
FCDE				459.977,76	439.622,42	436.858,12

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua, tenuto conto della capacità di riscossione storica.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA CONTO CAPITALE
2017 rend.	1.408.570,80	293.032,63	1.115.538,17
2018 ass.	708.000,00		
2019	700.000,00	266.046,00	433.954,00
2020	700.000,00	0,0	700.000,00
2021	700.000,00	0,0	700.000,00

Come ricordato nel paragrafo delle spese non ripetitive nel bilancio 2019-2021, per la sola annualità 2019, è previsto l'utilizzo di una quota di € 266.046,00 di permessi a costruire per il finanziamento di manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	3.250.000,00	3.150.000,00	3.050.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	-	-	-
TOTALE	3.250.000,00	3.150.000,00	3.050.000,00
FCDE	988.868,63	982.330,13	898.154,89
% FONDO	30,4	31,2	29,4

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli nel triennio 2019-2021 è così distinta:

- euro 1.127.538,25 anno 2019;

- euro 1.054.983,20 anno 2020;
- euro 1.049.875,00 anno 2021.

Come desumibile dal provvedimento la Giunta con atto n. 265 del 05.12.2018 ha destinato la somma di euro 1.127.538,25 (previsione meno fondo) per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Per l'annualità 2019 la quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 696.653,69
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 430.884,56

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	2019	2020	2021
Canoni di locazione			
Fitti attivi	58.000,00	58.000,00	58.000,00
TOTALE			
FCDE	11.846,79	11.846,79	11.846,79

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	entrate (accertamento)	spese (impegni)	percentuale di copertura
Asili Nido (*)	520.000,00	547.539,03	94,97%
Centri ricreativi	42.000,00	137.812,50	30,48%
Impianti sportivi	223.000,00	54.744,62	100,00%
Bagni pubblici	-	62.407,50	0,00%
Teatri e spettacoli	42.000,00	392.594,00	10,70%
Musei e mostre	149.108,96	628.211,87	23,74%
Uso di locali	11.500,00	15.112,50	76,10%
Corsi extra-scolastici	-	72.004,26	0,00%
Mense	144.000,00	641.360,68	22,45%
Totale	1.131.608,96	2.551.786,96	44,35%

(*) I costi di gestione degli asili nido vengono computati al 50%, ai sensi dell'art. 5, legge 498/1992

L'organo esecutivo con deliberazione del 27.12.2018 (proposta n° 311), allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,35 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2018 def.	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	11.816.327,94	11.583.649,28	11.436.012,26	11.436.012,56
102	Imposte e tasse	1.373.119,97	771.546,09	775.991,86	775.995,51
103	Acquisto di beni e servizi	31.207.350,76	25.874.701,54	24.309.645,75	24.121.476,54
104	Trasferimenti correnti	10.810.617,38	8.322.122,73	7.564.362,85	7.165.953,63
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.309.320,00	1.343.978,75	1.357.630,00	1.557.165,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	186.900,00	53.400,00	53.400,00	53.400,00
110	Altre spese correnti	3.869.345,84	3.539.427,89	3.558.611,75	3.483.591,23
TOTALE		60.572.981,89	51.488.826,28	49.055.654,47	48.593.594,47

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 11.207.450,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 778.122,83.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese macroaggregato 101		11.389.881,40	11.389.881,40	11.389.881,40
Spese macroaggregato 102		697.328,32	697.328,32	697.328,32
Spese macroaggregato 109		- 87.190,00	- 87.190,00	- 87.190,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		- 212.868,05	- 212.868,05	- 212.868,05
Altre spese: FPV derivante esercizio precedente		425.170,74	425.170,74	425.170,74
Totale spese di personale (A)		12.212.322,41	12.212.322,41	12.212.322,41
Altre spese: voci diverse		46.330,00	46.331,00	46.332,00
Componenti escluse (B)		1.054.697,78	1.054.698,78	1.054.699,78
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) <small>ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 o comma 562</small>	11.207.450,30	11.203.954,63	11.203.954,63	11.203.954,63

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 11.207.450,31

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste nel bilancio 2019-2021 spese per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno eventualmente essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
Studi e consulenze	240.276,65	80%	48.055,33	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,	222.753,76	80%	44.550,75	876,60	880,00	880,00

pubblicità e rappresentanza						
Sponsorizzazioni				-	-	-
Missioni	29.000,00	50%	14.500,00	5.000,00	-	-
Formazione	20.250,50	50%	10.125,25	9.600,00	9.600,00	9.600,00
TOTALE	512.280,91		117.231,33	16.363,20	11.371,00	11.372,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta dal seguente prospetto:

	% risc. comp 2017/acc.ti 2017	risc. comp 2016/acc.ti 2016	risc. comp 2015/acc.ti 2015	risc. comp 2014/acc.ti 2014	risc. comp 2013/acc.ti 2013	media dei rapporti annui per 2018	differenza percentuale a 100	stanz. 2019	stanz. 2020	stanz. 2021	FCDE 2019	FCDE 2020	FCDE 2021
recupero evasione IMU/ICI/TASI	67,55953	43,87	24,92	21,29	91,06	49,73991	50,26009	851.000,00	810.500,00	805.000,00	427.713,39	407.358,05	404.593,75
TARSU/TARES/TARI	88,16439	87,05	88,59	86,13	102,51	90,48888	9,511122	8.395.000,00	8.395.000,00	8.395.000,00	798.458,72	798.458,72	798.458,72
recupero evasione TARSU/TARES/TARI	63,1496	62,26	45,77	63,45	75,58	62,04192	37,95808	85.000,00	85.000,00	85.000,00	32.264,37	32.264,37	32.264,37
FITTI ATTIVI	93,97019	92,72	77,14	60,29	81,4	81,10404	24,03	58.000,00	58.000,00	58.000,00	13.937,40	13.937,40	13.937,40
Sanzioni ai Regolamenti	98,57257	98,33	100	100	100,54	99,48851	0,511485	7.000,00	5.000,00	5.000,00	35,80397275	25,57426625	25,57426625
Sanzioni violazione CDS	93,4615	97,11	94,4	97,67	103,44	97,2163	6,538496	2.250.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00	147.116,15	140.577,65	140.577,65
Ruoli Sanzioni CDS	10,40376	1,18	26,35	13,19	28	15,82475	84,17525	1.000.000,00	1.000.000,00	900.000,00	841.752,48	841.752,48	757.577,24
Ruoli Sanzioni Amministrative	0,089315	1,55	0	0,63	85,29	17,51186	82,48814	9.000,00	7.000,00	7.000,00	7.423,93	5.774,17	5.774,17

IMPORTO MINIMO	2.268.702,25	2.240.148,42	2.153.208,87
85%	1.928.396,91		
95%		2.128.141,00	
100%			2.153.208,87

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 256.456,49 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 218.263,70 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2021 – euro 201.259,18 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	384.000,00	365.000,00	293.657,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per rischi operazioni in derivati	250.000,00	232.000,00	159.657,00
TOTALE	639.000,00	602.000,00	458.314,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 256.456,49 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

A tal riguardo, il Comune ha proceduto alla dismissione delle seguenti partecipazioni societarie:

- denominazione sociale: **Idrolario S.r.l.**
- quota di partecipazione: 5,77%
- motivo di dismissione: la società non gestisce un servizio di interesse generale e svolge –
- un'attività simile a quella di altre partecipate (nello specifico di Lario Reti Holding Spa)
- modalità di dismissione: fusione per incorporazione in Lario Reti Holding S.p.a.

- data di dismissione: entro dicembre 2018 come da delibera consiliare n° 35 del 23.07.2018.
- modalità di ricollocamento del personale: personale era già passato in Lario Reti Holding S.p.a.

L'Ente ha provveduto, in data 10 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

I competenti uffici dell'Ente dichiarano che l'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nel prossimo mese di gennaio;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 nel prossimo mese di gennaio in quanto a dicembre non era possibile fare inserimenti nel portale del dipartimento del tesoro, in quanto l'applicativo non risultava ancora attivo.

Spese di funzionamento e gestione del personale

Per quanto attiene alle spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016): il Comune di Lecco non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento. Un richiamo a tali spese è presente nelle Linee Operative approvate dalla Giunta comunale nel luglio 2018. A tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

(art. 19 D.Lgs. 175/2016)

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo Pluriennale vincolato	2.110.000,00	1.703.817,00	6.050.300,00
Entrate			
Titolo 4: Entrate in conto capitale	17.827.286,95	1.741.500,00	1.277.600,00
Titolo 5: Entrate da riduzione attività finanziarie	3.645.657,00	6.752.000,00	3.820.000,00
Titolo 6: Entrate da accensione di prestiti	2.053.817,00	6.050.300,00	3.820.000,00
	23.526.760,95	14.543.800,00	8.917.600,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	959.810,11	39.100,00	-
Titolo 5.4: Altre Entrate per riduzione attività finanziarie	2.053.817,00	6.050.300,00	3.820.000,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	430.884,56	412.745,80	411.468,75
Spese			
Titolo 2: spese in conto capitale	23.054.018,40	10.570.962,80	11.559.368,75
<i>di cui FPV</i>	<i>1.703.817,00</i>	<i>6.050.300,00</i>	<i>3.820.000,00</i>
Equilibrio Capitale	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel triennio 2019-2021 sono previsti investimenti senza esborso finanziario con riferimento alla sola transazione di cui alla Deliberazione del Consiglio comunale n° 50 del 15.10.2018 avente ad oggetto l'area denominata "Ex Piccola Velocità". Tale operazione di permuta è rilevata in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

ENTRATA – Anno 2019

Tit. 3 tip. 100 cat. 3

- capitolo 88000: "INDENNIZZO DA RFI PER UTILIZZO SCALO MERCI MAGGIANICO" per € 1.100.000,00

Tit. 4 tip. 400 cat. 1

- capitolo 151001: "ALIENAZIONE AREA SCALO MERCI IN LOCALITA' "MAGGIANICO" per € 3.288.000,00
- capitolo 151002: "ALIENAZIONE AREA SCALO MERCI IN LOCALITA' "MAGGIANICO"- PERMUTA" per € 742.000,00

SPESA – Anno 2019

Tit. 2 macr. 2 – Anno 2019

- capitolo 2140001: "ACQUISIZIONE AREA DENOMINATA "EX PICCOLA VELOCITA'" - PERMUTA" per € 742.000,00
- capitolo 2140000 "ACQUISIZIONE AREA DENOMINATA "EX PICCOLA VELOCITA'" per € 4.870.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	1.307.299,78	1.309.320,00	1.305.620,00	1.282.940,00	1.259.610,00
entrate corrente	55.271.527,94	60.159.406,28	53.953.488,69	51.765.470,89	51.541.159,26
% su entrate correnti	2,37	2,18	2,42	2,48	2,44

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
residuo debito	23.817.416,73	21.167.861,73	20.150.306,41	19.048.586,04	22.549.841,78
nuovi prestiti		1.300.000,00	2.053.017,00	6.050.300,00	3.820.000,00
prestiti rimborsati	2.649.555,00	2.317.555,32	3.154.737,37	2.549.044,26	2.748.964,39
estinzioni anticipate	2.921.736,94				
totale fine anno	21.167.861,73	20.150.306,41	19.048.586,04	22.549.841,78	23.620.877,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.374.285,00	1.309.320,00	1.305.620,00	1.282.940,00	1.259.610,00
Quota capitale	2.649.555,00	2.317.555,32	3.154.737,37	2.549.044,26	2.748.964,39
TOTALE	4.023.840,00	3.626.875,32	4.460.357,37	3.831.984,26	4.008.574,39

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è prevista costituzione di relativo accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- delle previsioni di gettito per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a seguito dell'accertabilità effettiva delle entrate previste in conto capitale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica pur essendo in abrogazione la normativa in materia.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione al rispetto dei termini di pagamento, ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, fermo restando che tali previsioni dovranno essere costantemente monitorate in corso di gestione e, nel caso, tempestivamente adeguate.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2019 pur essendo in abrogazione la normativa in materia.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, raccomandando all'ente di provvedere alle variazioni che si renderanno eventualmente necessarie alla luce delle ricadute della Legge di Bilancio nazionale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Previtali (Presidente)

Dott. Luigi Cogliati (Componente)

Dott. Angelo Cisotto (Componente)